



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

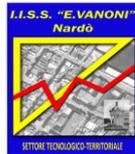
pon
2014-2020

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FSE



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



Istituto d'Istruzione Secondaria Superiore "E. Vanoni"

Tecnico Economico – Tecnologico – Liceo Artistico

Corso Serale "A.F.M." Settore Economico - 73048 NARDO' (Le)

Via Acquaviva, 8 - ☎ 0833871062, 0833830531 - 📠 0833570358 - CF/PI 82002630752

e-mail: LEIS02600V@istruzione.it - Pec: LEIS02600V@pec.istruzione.it -

sito web: www.istitutovanoninardo.gov.it

Prot. 4676 VIII.1

Nardò 04/10/2018

BANDO PER L'INDIVIDUAZIONE DI TUTOR PER LE ATTIVITA' IN PRESENZA E IN PIATTAFORMA RIVOLTO AL PERSONALE INTERNO DELLA SCUOLA

Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico 1953 del 21/02/2017 “Competenze di Base”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico – 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione - 10.2.1 e 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) CUP F75B17000430007 10.2.2A-FSEPON-PU-2017-563 - Avviso selezione TUTOR

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- Visto** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm. ii. ;
- Vista** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59 ;
- Vista** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- Visto** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- Vista** la legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- Visto** il Decreto Interministeriale 1 febbraio 2001 n. 44, “Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche”;
- Visti** i seguenti Regolamenti (UE) n. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;

- Visto** il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “*Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento*” approvato con Decisione C(2014) n.9952, del 17 dicembre 2014 della Commissione Europea;
- Visto** l’avviso pubblico 1953 del 21/02/2017 e relativi allegati”;
- Vista** la trasmissione on-line in data 16.05.2017, tramite la piattaforma infotelematica GPU, all’Autorità di Gestione del Progetto “LA BOTTEGA DEL FARE”, approvato dagli Organi Collegiali della Scuola, e l’inoltro del progetto/candidatura n. 34924 generata dal sistema GPU e firmata digitalmente dal Dirigente Scolastico in data 18 maggio 2017;
- Vista** la delibera del Consiglio di Istituto n. 2 del 13/01/2016, con la quale è stato approvato il PTOF per il triennio 2016/2019;
- Vista** la delibera del Consiglio di Istituto n. 2 del 27/10/2016, con la quale è stata approvata la revisione annuale del PTOF per il triennio 2016/2019;
- Vista** la nota del MIUR prot. n. AOODGEFID/204 del 10 gennaio 2018 di autorizzazione dell’intervento a valere sull’obiettivo/azione/sottoazione 10.2.2 , codice identificativo progetto 10.2.2A-FSEPON-PU-2017-563 del PON “*Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento”* ed il relativo finanziamento di € 25.410,00
- Visto** il proprio provvedimento n. 495 22/01/2018 di formale assunzione al Programma Annuale 2018 del finanziamento di € 25.410,00 e con il quale è stato istituito l’aggregato P453 “PON – Competenze di Base 10.2.2A-FSEPON-PU-2017-563”;
- Vista** la delibera del Consiglio d’Istituto n. 6 del 26.01.2018 di presa d’atto del provvedimento del Dirigente Scolastico prot. n. 495 del 22/01/2018 relativo alla formale assunzione al Programma Annuale 2018 del finanziamento di € 25.410,00 e l’istituzione dell’aggregato P453 “PON – Competenze di Base 10.2.2A-FSEPON-PU-2017-563”
- Visto** la delibera n. 2 del 05/10/2017 del Collegio dei Docenti con la quale sono stati definiti i criteri di selezione e reclutamento per titoli comparativi degli esperti;
- Visto** la delibera n. 5 del 05/10/2017 del Collegio dei Docenti con la quale è stata elaborata l’integrazione del PTOF 2016/2019;
- Vista** la delibera del Consiglio di Istituto n. 4 del 05/10/2017 con la quale è stata approvata l’integrazione del PTOF 2016/2019;
- Vista** la delibera del Consiglio di Istituto n. 2 del 05.10.2017 con la quale sono stati deliberati i criteri di selezione e reclutamento per titoli comparativi dei tutor;
- Considerato** che il percorso formativo di cui al progetto “La Bottega del fare 10.2.2A-FSEPON-PU-2017-563” – PON “*Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “Per la scuola – competenze e ambienti per l’apprendimento”* prevede n. 4 Tutor;

**EMANA
IL SEGUENTE AVVISO INTERNO
PER LA SELEZIONE, PER TITOLI COMPARATIVI, DI TUTOR D’AULA
DA IMPIEGARE NEL PROGETTO**

“PON Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento”– “Competenze di Base – LA BOTTEGA DEL FARE - ” 10.2.2A-FSEPON-PU-2017-563 –

OBIETTIVI GENERALI

Il PON “Per la Scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento” è un Programma plurifondo finalizzato al miglioramento del servizio istruzione. In particolare, l’Obiettivo specifico 10.2. e l’Azione 10.2.2 - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base con particolare riferimento al I e al II ciclo – Il progetto **PON COMPETENZE DI BASE – “LA BOTTEGA DEL FARE ” 10.2.2A-FSEPON-PU-2017-563** autorizzato e finanziato comprende i seguenti 4 moduli:

MODULO 1

<i>Lingua Madre</i>	TUFFATI IN ITALIANO	60 ore fino a 35 allievi di cui 20 allievi individuati trasversalmente nel primo
---------------------	----------------------------	---

Descrizione sintetica della proposta:

Il modulo si articolerà in 2 fasi. FASE 1 ORE 5

• Osservazione ed identificazione dei processi psicologici e cognitivi che portano lo studente alla fase decisionale dell'abbandono scolastico, alla dispersione e all'insuccesso scolastico.

Obiettivi

- Riflessione sulle cause, le motivazioni e le problematiche connesse con l'insuccesso scolastico. Costruire il proprio progetto di vita. Vivere esperienze motivanti e gratificanti.

Potenziare abilità sociali.

Contenuti – attività

Definizione del percorso sul piano operativo. Socializzazione. Discussione. Pratica di lavori di gruppo. Coinvolgimento degli alunni in attività concrete.

• Intervento didattico di recupero e consolidamento delle fondamentali abilità di base linguistico-espressive. ORE 25 DI CUI: ORE 10

Obiettivi (Ricezione orale) Saper ascoltare, comprendere e selezionare concetti chiave e informazioni attraverso le differenti tipologie espositive. Saper esporre i concetti acquisiti, utilizzando un lessico appropriato.

(Produzione Orale) Descrivere esperienze ed eventi, esprimere le proprie idee e stati d'animo. Interagire nelle discussioni guidate su temi di interesse personale, sociale e culturale.

Contenuti - attività lezione frontale. lettura ad alta voce. discussioni guidate . esercitazioni individuali.

ORE 15

Obiettivi Saper realizzare forme diverse di scrittura in base all'uso, alle funzioni, alle situazioni comunicative; saper organizzare le fasi di produzione di un testo scritto.

Contenuti - attività Scrittura del testo da rappresentare

FASE 2

• Studio e approfondimento delle fasi della comunicazione testuale e grafica allo scopo di produrre il materiale necessario: scenografia, testi, manifesti pubblicitari, brochure, costumi per la realizzazione della rappresentazione finale. (Le attività sono rivolte agli alunni delle scuole frequentanti il progetto). ore 30 DI CUI: ORE 15

Obiettivi Vivere esperienze motivanti e gratificanti. Potenziare abilità sociali. Sviluppare abilità metacognitive. Sperimentare abilità e processi di trasformazione. Sviluppare il pensiero divergente

Contenuti - attività Attività esperenziali specifiche di ogni laboratorio con applicazioni grafico/pratiche del settore. Elaborazione grafica e allestimento di una scenografia completa in vista di una rappresentazione finale . Creazione di una brochure, di manifesti pubblicitari ed inviti. Ricerca e adattamento dei costumi.

ORE 15

Obiettivi Sviluppare l'uso della comunicazione mimico-gestuale e musicale . Acquisire competenze trasversali. Potenziamento delle abilità espressive con particolare uso della dizione ed interazione.

Contenuti - attività Memorizzazione ed adeguata interpretazione dell'opera. Le tecniche teatrali di base, uso delle varie forme espressive (gesto, mimica, voce). Tecniche di recitazione. Rappresentazione teatrale

Metodologie

Verrà adottata prevalentemente una didattica di tipo laboratoriale dove gli alunni saranno i protagonisti del loro processo di formazione e apprendimento. I singoli moduli formativi dovranno fornire un elevato input motivazionale grazie ad attività didattiche e metodologiche di insegnamento diversificato. Accanto alla lezione frontale i docenti impegnati nei moduli utilizzeranno le metodologie di seguito riportate:

• approccio comportamentista (apprendimento tramite rinforzo)

• metodo autobiografico

• cooperative learning

• metodo induttivo

• e-learning

• peer-education

• problem solving

• ricerca-azione

- simulazione role-playing

in particolare sarà privilegiato il metodo della ricerca azione e della didattica laboratoriale.

Questa da intendere non solo come spazio fisico attrezzato in maniera specifica ai fini di una determinata produzione ma come situazione, come modalità di lavoro, anche in aula dove docenti e allievi progettano sperimentano, ricercano favorendo fantasia e creatività.

Nella didattica laboratoriale l'enfasi si pone sulla motivazione (dalla trasmissione/produzione della conoscenza alla costruzione della conoscenza). Si incentiverà, pertanto la curiosità, la problematizzazione facendo attenzione all'apprendimento personalizzato e all'uso degli stili cognitivi e della metacognizione, favorendo la ricerca e il lavoro di gruppo.

Risultati attesi

- almeno il 90% dei corsisti migliora l'autostima, l'autonomia individuale la capacità di comunicare
- almeno l'80% migliora la capacità di leggere e comprendere il significato di un testo
- almeno l'80% dei corsisti migliora nelle verifiche le competenze, le conoscenze e le abilità espressive
- almeno il 70% eviti il debito formativo nello scrutinio finale
- almeno il 60% migliori le capacità comunicative e relazionali nel contesto scolastico ed extrascolastico

Modalità di verifica

La valutazione nelle varie fasi dell'intervento avverrà:

- ex ante attraverso i numerosi contatti e momenti di confronto tra il referente alla valutazione e i soggetti coinvolti. In questa fase si prenderanno in esame i seguenti elementi:

coerenza del piano rispetto ai bisogni, la possibilità di realizzazione degli obiettivi la coerenza delle attività che riguarderà sia l'efficacia dell' azione didattica sui soggetti destinatari sia la validità del percorso programmato

- In itinere attraverso le relazioni dei tutor e l'analisi dei documenti, allo scopo di far emergere le eventuali problematiche organizzative e le eventuali difficoltà di apprendimento, proponendo soluzioni immediate che potranno prevedere anche una rimodulazione della rimanente parte del percorso. In questa fase si prenderanno in esame i seguenti elementi: la motivazione, la frequenza, la partecipazione e l'impegno dei

corsisti, l'analisi dei prodotti realizzati, il livello di competenza raggiunto rispetto agli obiettivi, clima relazionale fra i soggetti coinvolti, il gradimento.

- Ex post attraverso opportuni strumenti per valutare gli effetti congiunti delle diverse azioni sulla vita scolastica. Durante le varie fasi di attuazione degli interventi, oltre ai questionari, vi saranno incontri formali ed informali tra il referente alla valutazione e i tutor responsabili della gestione del piano al fine di identificare i punti di forza e di debolezza.

Si useranno i seguenti strumenti di valutazione:

questionari in ingresso, in itinere ed in uscita questionari di gradimento sulla metodologia utilizzata, sul raggiungimento degli obiettivi (confronto tra competenze acquisite e quelle e quelle possedute inizialmente) sul materiale didattico, sugli aspetti logistici, sulle competenze e disponibilità dei docenti, sulla congruenza del piano con gli obiettivi del PTOF.

Si creerà una banca dati in cui saranno raccolti tutti i documenti del modulo che rappresenti una raccolta di buone pratiche per la scuola.

TUTOR #1: TUFFATI IN ITALIANO

Il tutor, docente interno all'Istituto, dovrà avere, possibilmente, competenze specifiche previste nel modulo.

MODULO 2

<i>Matematica</i>	LOGICA...MENTE	30 ore /20 allievi 2° biennio
<p>Descrizione sintetica della proposta: Il modulo si articolerà in 2 fasi. FASE 1 ORE 5</p> <ul style="list-style-type: none"> • Osservazione ed identificazione dei processi psicologici e cognitivi che portano lo studente alla fase decisionale dell'abbandono scolastico, alla dispersione e all'insuccesso scolastico. <p>Obiettivi - Riflessione sulle cause, le motivazioni e le problematiche connesse con l'insuccesso scolastico. Aumentare la motivazione. Creare relazioni più positive tra gli studenti. Aumentare il livello di attenzione. Miglioramento dell'attitudine verso la disciplina.</p> <p>Contenuti – attività</p>		

Coinvolgimento degli alunni in attività motivanti e concrete. Esposizione a contenuti vicini alla loro realtà.

• Intervento didattico di recupero e consolidamento delle fondamentali abilità logicomatematiche di base.

ORE 25

Obiettivi

- Utilizzare il linguaggio algebrico e geometrico per descrivere situazioni e fenomeni naturali e sociali

- Leggere e interpretare tabelle e grafici

- Risolvere semplici problemi di tipo geometrico utilizzando anche strumenti da disegno o software specifico

- Utilizzare strumenti informatici per la rappresentazione di relazioni e funzioni

-Contenuti-attività

- Calcolo numerico e algebrico

- Geometria piana

- Equazioni e funzioni

Profilo Tutor #1: LOGICA...MENTE

Il tutor, docente interno all'Istituto, dovrà avere, possibilmente, competenze specifiche previste nel modulo.

MODULO 3

<i>Matematica</i>	LA MATEMATICA NON FA PAURA	30 ore /20 allievi 2° biennio
<p>Descrizione sintetica della proposta: Il modulo si articolerà in 3 fasi.</p> <p>I FASE ORE 5 Diagnosi dei bisogni formativi; individuazione dei problemi che riscontrano gli alunni nell'apprendimento della matematica.</p> <p>Obiettivi Comprendere quali sono le difficoltà oggettive riscontrate quando si affronta lo studio della matematica Far riflettere i ragazzi su quanti aspetti della vita reale possano essere compresi e gestiti utilizzando gli strumenti matematici</p> <p>Contenuti – attività Discussione Analisi di alcuni problemi proposti nelle prove INVALSI Proposta di una “lezione tipo”</p> <p>II FASE ore 15 Sulla base dell'analisi effettuata, una seconda fase di approfondimento dei contenuti, di sperimentazione fra pari delle attività laboratoriali alla scoperta di una matematica che non è qualcosa di lontano, un tesoro concesso solo a pochi eletti, ma che rappresenta il linguaggio che mette in comunicazione l'intuito con la razionalità e si rivela affascinante man mano che ci si inoltra nel cammino.</p> <p>“Giocare con la matematica” ORE 5</p> <p>Obiettivi Stimolare la riflessione sull'utilità della matematica nella vita di tutti i giorni Capire che la matematica non si impara attraverso una serie di esercizi ripetitivi o di formulacce incomprensibili. Imparare una serie di “trucchetti” per evitare alcuni ostacoli legati al calcolo e alla memorizzazione</p> <p>Contenuti – attività Si sceglieranno problemi matematicamente significativi per proporli ad alunni sia dello stesso livello che di livelli differenti per poi discutere insieme i risultati e confrontarsi e riflettere sui differenti approcci. Giochi matematici interattivi, passatempi e giochi intelligenti che hanno attinenza con la matematica e possono contribuire a migliorare le capacità logiche e decisionali, sviluppare la memoria e la rapidità di calcolo.</p> <p>Calcolo a mente Un approccio al “Problem Solving” ORE 10 Il problem solving è tra le attività più importanti che vengono svolte quotidianamente per il semplice fatto che ogni giorno ci si trova ad affrontare situazioni complesse da dover risolvere. Si partirà dal presupposto che il problem solving non è una serie di tecniche da applicare per arrivare ad una soluzione, ma un atteggiamento mentale.</p>		

Imparare a mantenere sotto controllo l'ansia di cercare la soluzione, gestire le proprie emozioni, comprendendo come funziona in realtà il processo di risoluzione dei problemi.

Obiettivi

interpretare il testo di un problema;
utilizzare consapevolmente le proprie conoscenze;
fare delle scelte (in riferimento a strategie);
valutare criticamente i risultati;
essere consapevoli delle proprie capacità;
sviluppare il pensiero logico;
scoprire connessioni e saper fare collegamenti;
usare il linguaggio matematico;
tradurre il linguaggio parlato in linguaggio matematico.

Attività – Contenuti

Riconoscere situazioni problematiche affrontabili con metodi matematici analoghi:

riconoscere fenomeni riconducibili ad uno stesso modello matematico ai fini di attività di interpretazione o di previsione. Porsi problemi aperti ed esplicitare le possibilità che esistano formalizzazioni matematiche diverse di uno stesso problema. Intuire modelli, trovare collegamenti, attivare ciò che già si conosce, applicare metodi e tecniche di calcolo.

Si proporrà agli studenti lo studio e la risoluzione di alcuni problemi pratici. Gli alunni, divisi in gruppi, dovranno analizzare i dati e tradurli in forma matematica per trovare un “modello” che possa risolvere il problema.

III FASE ORE 10

Coding e Pensiero Computazionale

“Imparare a pensare è fondamentale per imparare ad apprendere”

Obiettivi

Favorire il pensiero procedurale: spezzare un problema in componenti più semplici e “fare debug” su di esse se non funzionano.

“Pensare come un computer” per sviluppare un modo procedurale di approcciare i problemi.

Contenuti - attività

Si proporranno percorsi, individuali e di gruppo, di programmazione per lo sviluppo e l'allenamento del pensiero computazionale guidando i ragazzi all'utilizzo del mezzo tecnologico in modo attivo e consapevole e a sperimentare nuove modalità e nuovi contesti per riflettere, cooperare, sviluppare la creatività e imparare.

Metodologie

La metodologia sarà legata alla pratica laboratoriale e al gioco didattico per suscitare l'interesse e la motivazione negli alunni.

Si cercherà di porre costantemente i ragazzi di fronte a situazioni che obbligano a prendere decisioni, ad organizzare e riorganizzare continuamente le informazioni di cui si dispone, proprio come in una vera “palestra” di problem solving. Si offriranno, inoltre, situazioni di apprendimento individuale per promuovere la riflessione e l'interiorizzazione, focus group per sollecitare dialoghi e scambi di opinione e mantenere l'attenzione su una situazione – problema, guidati dalle domande che pone il docente. Apprendimento a coppie (peer to peer, tutoring)) per eseguire esercizi e problemi di logica e matematica affiancati utilizzando i pc e altre risorse disponibili.

Apprendimento per piccoli gruppi, per attuare esperienze di cooperative learning o di gruppi di livello per il recupero e il potenziamento

Strumenti

Verranno utilizzati:

Una postazione PC con collegamento Internet, per ogni alunno o coppia di alunni, LIM, Contenuti digitali utili alla didattica reperiti in RETE, Google docs per la scrittura collaborativa.

Materiale di facile consumo (fotocopie, carta)

Schede didattiche

Monitoraggio e valutazione

Si prevedono le seguenti fasi di monitoraggio e di valutazione:

Valutazione iniziale (per accertare la fattibilità delle scelte)

-Rilevazione dei voti del I quadrimestre

-Rilevazione aspettative e bisogni formativi degli allievi attraverso la somministrazione di un questionario

-Valutazione intermedia (per accertare la qualità dell'azione)

-Monitoraggio frequenza (attraverso appositi registri)

-Verifica dell'andamento dei percorsi formativi degli allievi
 -Analisi dei dati emersi e pianificazione delle eventuali azioni di correzione.
 Valutazione finale (per accertare gli esiti e gli effetti ottenuti)
 -Rilevazione gradimento dei docenti e degli allievi attraverso la somministrazione di un questionario
 -Rilevazione voti II quadrimestre (o valutazioni prove INVALSI)
 -Relazione finale.

Profilo Tutor #1: LOGICA...MENTE

Il tutor, docente interno all'Istituto, dovrà avere, possibilmente, competenze specifiche previste nel modulo.

MODULO 4

Lingua Straniera

ENGLISH IS FUN

30 ore / 20 allievi 2° biennio

Descrizione sintetica della proposta:

Il modulo si articolerà in 2 fasi.

FASE 1 ORE 5

• Osservazione ed identificazione dei processi psicologici e cognitivi che portano lo studente alla fase decisionale dell'abbandono scolastico, alla dispersione e all'insuccesso scolastico.

Obiettivi

- Riflessione sulle cause, le motivazioni e le problematiche connesse con l'insuccesso scolastico. Aumentare la motivazione. Creare relazioni più positive tra gli studenti. Aumentare il livello di attenzione. Miglioramento dell'attitudine verso la disciplina.

Contenuti – attività

Coinvolgimento degli alunni in attività motivanti e concrete. Esposizione a materiali linguistici vicini alla loro realtà (canzoni, serie tv straniera, interviste a personaggi stranieri famosi).

• Intervento didattico di recupero e consolidamento delle fondamentali abilità di base linguistico-espressive.

ORE 25

Obiettivi (Ricezione orale) Individuare e distinguere suoni, parole, frasi; cogliere il senso globale di semplici dialoghi, monologhi, messaggi orali di carattere prevalentemente personale (e comunque legato a semplici situazioni di vita quotidiana);

(Ricezione scritta) Comprendere il senso globale di semplici testi scritti: individuare gli agenti della comunicazione, il loro ruolo, il loro atteggiamento, la loro intenzione;

determinare il contesto situazionale, distinguere il registro utilizzato;

(Produzione scritta/orale) Rispondere a semplici domande, prevalentemente di tipo personale e relative ai vari argomenti proposti, in modo efficace e adeguato al contesto situazionale; produrre semplici e brevi testi di carattere COMUNICATIVO e/o personale, anche con errori che non compromettano l'efficacia del messaggio; descrivere in maniera semplice esperienze ed eventi relativi all'ambito personale e sociale; interagire con un compagno o con l'insegnante su argomenti familiari e tratti dal vissuto quotidiano.

Contenuti-attività Listening e Reading Comprehensions: comprendere interviste televisive o in rete, testi di canzoni in lingua, film in lingua originale, lettura di estratti di testi narrativi semplici a carattere formativo e vicini agli interessi dei discenti. Lezione dialogata e guidata. Metodologia privilegiata: Cooperative learning. Si auspica, infatti, che, apprendendo in piccoli gruppi gli studenti si aiutino reciprocamente sentendosi corresponsabili del percorso comune.

Profilo Tutor #1: ENGLISH IS FUN

Il tutor, docente interno all'Istituto, dovrà avere, possibilmente, competenze specifiche previste nel modulo.

CRITERI DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO PER TITOLI COMPARATIVI TUTOR AULA

Il tutor dovrà possedere competenze per l'utilizzo delle applicazioni informatiche di produttività individuale, necessarie alla gestione della piattaforma infotelematica GPU per la documentazione dei progetti PON.

La graduatoria sarà redatta sulla base delle seguenti griglie di valutazione.

A) Titoli di Studio:

N.B. viene valutato solo il titolo superiore.

A1	Per diploma di laurea (minimo quadriennale) con voto 110 e lode	Punti 5,00
A2	Per diploma di laurea (minimo quadriennale) con voto 110	Punti 4,00
A3	Per diploma di laurea (minimo quadriennale) con voto da 105 a 110	Punti 3,75
A4	Per diploma di laurea (minimo quadriennale) con voto da 101 a 104	Punti 3,50
A5	Per diploma di laurea (minimo quadriennale) con voto fino a 100	Punti 3,00
A6	Laurea triennale	Punti 2,00
A7	Diploma di scuola secondaria superiore	Punti 1,00

B) ESPERIENZE PROFESSIONALI

B1	Per <i>ogni anno di insegnamento</i> scolastico, non di ruolo, presso Istituzioni Educative Statali di secondo grado	Punti 0,10
B2	Per <i>ogni anno di insegnamento</i> scolastico, di ruolo, presso Istituzioni Educative Statali di secondo grado	Punti 0,25
B3	Per <i>ogni attività di tutor in progetti</i> finanziati dal Fondo Sociale Europeo, bandi CIPE, bandi regionali, provinciali e comunali.	Punti 0,50

C) TITOLI / FORMAZIONE afferenti la tipologia di intervento

C1	Possesso di titoli specifici/corsi di formazione afferenti la tipologia dell'intervento	Punti 0,20 per ogni titolo, fino ad un massimo di 1 punto.
----	---	--

COMPITI DEL TUTOR

Il tutor ha come compito essenziale quello di facilitare i processi di apprendimento degli allievi e collaborare con gli esperti e deve essere in possesso delle conoscenze, competenze ed esperienze specifiche richieste dai singoli moduli. Il Tutor:

- predisporre, in collaborazione con l'esperto, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento, che dovranno essere suddivisi in moduli corrispondenti a segmenti disciplinari e competenze da acquisire;
- cura che nel registro didattico e di presenza vengano annotate le presenze e le firme dei partecipanti, degli esperti e la propria, l'orario d'inizio e fine della lezione
- accerta l'avvenuta compilazione della scheda allievo, la stesura e la firma del patto formativo
- segnala in tempo reale se il numero dei partecipanti scende di oltre un terzo del minimo o dello standard previsto
- cura il monitoraggio fisico del corso, contattando gli alunni in caso di assenza ingiustificata
- si interfaccia con il Valutatore per le azioni di monitoraggio e di bilancio di competenza
- mantiene il contatto con i Consigli di Classe di appartenenza dei corsisti per monitorare la ricaduta dell'intervento sul curricolare
- registra giornalmente sulla piattaforma GPU i dati di competenza

IMPORTI MODULI DEL PROGETTO

Il progetto "LA BOTTEGA DEL FARE" - 10.2.2A-FSEPON-PU-2017-563 - PON "Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" prevede i seguenti 4 moduli:

Codice identificativo progetto	Titolo modulo	Importo autorizzato modulo	Tutor		
			N	H	Importo
10.2.2A-FSEPON-PU-2017-563	TUFFATI IN ITALIANO	10.164,00	1	60	€ 1.800,00
	LOGICA...MENTE	5.082,00	1	30	€ 900,00
	LA MATEMATICA NON FA PAURA	5.082,00	1	30	€ 900,00
	ENGLISH IS FUN	5.082,00	1	30	€ 900,00
Totale importo autorizzato progetto		€ 25.410,00			

DURATA DELL'INCARICO E COMPENSO

Il compenso orario massimo per le attività di Tutor (n. 30 ore) è stabilito in € **30,00 (trenta/00)**. Il suddetto importo è onnicomprensivo di tutte le ritenute previdenziali e fiscali, nonché dell'IRAP (8,50%), della quota INPS ex INPDAP (24,20%) a carico dell'Istituto e ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative, anche della eventuale quota a carico dell'Istituto.

Il compenso sarà erogato, per le ore effettivamente svolte, dopo la chiusura del modulo sulla piattaforma GPU. Le attività oggetto del presente bando si svolgeranno in orario pomeridiano.

MODALITA' PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E SCADENZA

Gli interessati dovranno far pervenire la domanda di partecipazione a mezzo servizio postale – o mediante consegna diretta al Dirigente scolastico dell'Istituto Istruzione Secondaria Superiore "E. Vanoni" via Acquaviva, 8, -73048 NARDO' (Le) – o invio tramite posta elettronica certificata leis02600v@pec.istruzione.it, **entro e non oltre le ore 13:00 del 12 ottobre 2018. Non saranno in alcun modo accettate le domande inviate dopo la scadenza su menzionata.** La domanda dovrà riportare la dicitura "Domanda di partecipazione alla selezione di Tutor Progetto "LA BOTTEGA DEL FARE"-10.2.2A-FSEPON-PU-2017-563" – PON "Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 "Per la scuola – competenze e ambienti per l'apprendimento" CUP F75B17000430007

All'istanza di partecipazione, esclusivamente e a pena di esclusione, **redatta ai sensi del DPR 445/2000 e sul modello scaricabile dal sito web dell'Istituto: <http://www.istitutovanoninardo.gov.it/>**, sezioni Albo on line e Amministrazione Trasparente, sotto sezione Bandi di Gara e contratti, devono essere allegati:

- a) **Curriculum vitae in formato europeo aggiornato;**
- b) **Fotocopia di un documento di identità valido con firma in originale del candidato;**
- c) **Scheda autovalutazione Tutor da compilare a cura del richiedente.**

Saranno esclusi i candidati che omettono la presentazione del curriculum vitae in formato europeo o che facciano riferimento a documenti già in possesso di questa Amministrazione.

La presentazione della domanda obbliga espressamente all'accettazione di quanto esplicitato nel presente bando.

ESCLUSIONI

Saranno escluse dalla valutazione le domande:

- A. pervenute oltre i termini previsti;
- B. pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- C. sprovviste della firma in originale ;
- D. sprovviste del curriculum vitae in formato europeo;
- E. sprovviste della scheda autovalutazione.

MODALITÀ DI PUBBLICIZZAZIONE E IMPUGNATIVA

L'Istituto Istruzione Secondaria Superiore "E. Vanoni" via Acquaviva, 8, -73048 NARDO' (Le). provvederà a pubblicare il presente avviso sul proprio sito, www.istitutovanoninardo.gov.it/, Albo On Line e in sala Docenti nelle due sedi. Al termine della valutazione delle candidature la relativa graduatoria provvisoria sarà pubblicata in sala Docenti e sul proprio sito www.istitutovanoninardo.gov.it **entro il giorno 17 ottobre 2017.**

Avverso la graduatoria di cui al precedente capoverso sarà possibile esperire reclamo, entro dieci giorni dalla sua pubblicazione.

Trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, sarà pubblicata la graduatoria definitiva, avverso la quale sarà possibile il ricorso al TAR o ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 o 120 giorni dalla pubblicazione stessa.

MODALITÀ DI ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti, secondo quanto previsto dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 3 – differimento – comma 3 del decreto ministeriale 10 gennaio 1996, n. 60, solo dopo la conclusione del procedimento.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico Prof. Angelo Antonio Destradis tel. **0833.871062** – e-mail leis02600v@istruzione.it pec lesi02600v@pec.istruzione.it

INFORMATIVA AI SENSI DEL D.LGS 196/03 E 679/2016 del Regolamento Europeo

Ai sensi degli artt. 13 e seguenti del D. L.vo n. 196 del 30 giugno 2003 e 13-14 del Regolamento Europeo i dati raccolti saranno trattati per le finalità connesse all'espletamento dei corsi. Il responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente Scolastico Prof. Angelo Antonio DASTRADIS .

Il contraente potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 7-8- 9-10 del D.L. 196/2003. Relativamente ai dati personali di cui dovesse venire a conoscenza, nell' espletamento delle proprie funzioni, il contraente è responsabile del trattamento degli stessi ai sensi del D.L. 196/2003.

Informazioni relative al presente avviso potranno essere richieste presso l'ISTITUTO ISTRUZIONE SUPERIORE "E. VANONI" di Nardò (Le) - contattando **il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi Dott. Giuseppe STAPANE al n. 0833 871062**

MODALITÀ DI DIFFUSIONE

Il presente Avviso e le relative graduatorie (provvisoria e definitiva) verranno affisse all'Albo dell'Istituto e pubblicizzati sul sito web dell'istituto www.istitutovanoninardo.gov.it, sezioni Albo on Line e Amministrazione Trasparente, sottosezione Bandi di gara e contratti).

Per l'attività istruttoria

F.to IL Direttore dei SS.GG. e AA.
Dott. Giuseppe STAPANE

Firma autografa sostituita a mezzo stampa , ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n.39/1993

F.to IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott. Angelo Antonio DESTRADIS

Firma autografa sostituita a mezzo stampa , ai sensi
dell'art. 3, comma 2, del D.Lgs n.39/1993

ALLEGATO a) “Istanza di partecipazione

OGGETTO: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020. Avviso pubblico 1953 del 21/02/2017 “Competenze di Base”. Asse I – Istruzione – Fondo Sociale Europeo (FSE). Obiettivo specifico – 10.2 – Miglioramento delle competenze chiave degli allievi, anche mediante il supporto dello sviluppo delle capacità di docenti, formatori e staff. Azione - 10.2.1 e 10.2.2. Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.) CUP F75B17000430007 10.2.2A-FSEPON-PU-2017-563 - Avviso interno selezione Tutor.

Domanda di partecipazione alla selezione dei Tutor

Al Dirigente Scolastico
dell’I.I.S.S. “E.Vanoni”
Via Acquaviva 8
73048 NARDO’ (LE)

Il/La sottoscritto/aC.F.
Nato/a a il
Tel. Cell..... e-mail
Indirizzo a cui inviare le comunicazioni relative alla selezione
Via Cap. città

Chiede

di partecipare alla selezione per l’attribuzione dell’incarico di **TUTOR** relativamente al seguente modulo progetto:
10.2.2A-FSEPON-PU-2017-563

Codice identificativo progetto	Titolo modulo	Barrare modulo
10.2.2A-FSEPON-PU-2017-563	Lingua Madre TUFFATI IN ITALIANO	
	Matematica: LOGICA...MENTE	
	Matematica: LA MATEMATICA NON FA PAURA	
	Lingua Straniera: ENGLISH IS FUN	

A tal fine, consapevole della responsabilità penale e della decadenza da eventuali benefici acquisiti nel caso di dichiarazioni mendaci, dichiara sotto la propria responsabilità quanto segue:

- di essere cittadino
- di essere in godimento dei diritti politici;
- di prestare servizio presso l’Istituto di Istruzione Superiore “E. VANONI” di NARDO’
- di non aver subito condanne penali ovvero di avere i seguenti provvedimenti penali pendenti.....
- di essere in possesso dei seguenti titoli (compilare la tabella dei titoli da valutare – allegato b):
.....
.....
.....
.....

Allega la seguente documentazione:

- a) Curriculum vitae;
- b) Tabella dei titoli da valutare;
- c) Fotocopia documento identità in corso di validità.

Data, _____

Firma _____

TABELLA DEI TITOLI DA VALUTARE

N.B.

- Il candidato deve dichiarare i titoli posseduti e determinarne il punteggio considerando le griglie di valutazione riportate nell'**Allegato c)**
- Se richiesta, l'interessato dovrà produrre la documentazione a riprova di quanto dichiarato.

Indicatori	Titoli dichiarati dal candidato	Punti determinati dal candidato	Punti assegnati
TITOLI DI STUDIO (Cfr. Griglie Allegato c)			
ESPERIENZE PROFESSIONALI coerenti con la tipologia dell'intervento (Cfr. Griglie Allegato c)			
TITOLI/ FORMAZIONE afferenti la tipologia di intervento (Cfr. Griglie Allegato c)			
TOTALE PUNTEGGIO			

Data, _____

Firma

CRITERI DI SELEZIONE E RECLUTAMENTO PER TITOLI COMPARATIVI TUTOR AULA

Il tutor dovrà possedere competenze per l'utilizzo delle applicazioni informatiche di produttività individuale, necessarie alla gestione della piattaforma infotelematica GPU per la documentazione dei progetti PON.

La graduatoria sarà redatta sulla base delle seguenti griglie di valutazione.

A) Titoli di Studio:

N.B. viene valutato solo il titolo superiore.

A1	Per diploma di laurea (minimo quadriennale) con voto 110 e lode	Punti 5,00
A2	Per diploma di laurea (minimo quadriennale) con voto 110	Punti 4,00
A3	Per diploma di laurea (minimo quadriennale) con voto da 105 a 110	Punti 3,75
A4	Per diploma di laurea (minimo quadriennale) con voto da 101 a 104	Punti 3,50
A5	Per diploma di laurea (minimo quadriennale) con voto fino a 100	Punti 3,00
A6	Laurea triennale	Punti 2,00
A7	Diploma di scuola secondaria superiore	Punti 1,00

B) ESPERIENZE PROFESSIONALI

B1	Per <i>ogni anno di insegnamento</i> scolastico, non di ruolo, presso Istituzioni Educative Statali di secondo grado	Punti 0,10
B2	Per <i>ogni anno di insegnamento</i> scolastico, di ruolo, presso Istituzioni Educative Statali di secondo grado	Punti 0,25
B3	Per <i>ogni attività di tutor in progetti</i> finanziati dal Fondo Sociale Europeo, bandi CIPE, bandi regionali, provinciali e comunali.	Punti 0,50

C) TITOLI /FORMAZIONE afferenti la tipologia di intervento

C1	Possesso di titoli specifici/corsi di formazione afferenti la tipologia dell'intervento	Punti 0,20 per ogni titolo, fino ad un massimo di 1 punto.
----	---	--